

“Ciao Giò, fotografaci da lassù”

Publicato: Lunedì 24 Dicembre 2018



«Ciao Giò, fotografaci da lassù». Così **il sindaco di Busto Arsizio, Emanuele Antonelli**, ha salutato **Giovanni Garavaglia**, scomparso sabato all'età di 62 anni. L'ultimo saluto al fotografo bustocco è stato dato nella **chiesa del Sacro Cuore** alle 15 di oggi, lunedì, gremita in ogni ordine di posto e con molta gente che è rimasta in piedi e sul sagrato a testimoniare il grande affetto per lui.

Le esequie sono state officiate dal parroco **don Pasquale** che non ha potuto fare a meno di ricordare la sua **presenza costante discreta ed educata a tutti gli eventi** che hanno coinvolto anche la chiesa del quartiere dove Giovanni ha vissuto insieme alla moglie e ai figli.

Oltre alla moglie Laura, ai figli Carlotta e Martino e ai genitori, **c'erano tutti i mondi che Giovanni ha raccontato attraverso i suoi obiettivi**: c'era la presidente della Pro Patria, **Patrizia Testa**, con una folta rappresentanza della società e della squadra, c'era **l'amministrazione comunale** col sindaco e molti assessori e consiglieri, c'erano **i colleghi della stampa coi quali ha condiviso il suo costante lavoro quotidiano**, c'erano i rappresentanti di molte realtà sportive e associazionistiche e il mondo del **Busto Arsizio Film Festival** e dell'**Istituto cinematografico Antonioni**.

Sentite e commosse le parole del sindaco che lo ha immaginato di nuovo al lavoro con la sua reflex puntata su Busto Arsizio mentre ci scatta foto dall'angolazione migliore. **Il primo cittadino ha parlato in rappresentanza di una città a cui Giovanni ha dedicato tante belle immagini**; quella città oggi lo ha pianto a poche ore dal Natale.

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it